



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio”

Marca da
bollo
16,00

Al Responsabile dell'Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio”
del COMUNE DI CANTAGALLO

RICHIESTA DI ACCERTAMENTO CONFORMITÀ ai sensi Art.209 Legge Regionale n°65 del 10/11/2014

- In difformità dal titolo abilitativo di cui alla L.E./P.E n°.....
- In assenza di dal titolo abilitativo

prot.n.

I sottoscritti, ai fini del rilascio del titolo abilitativo ai sensi L.R. N°65 del 10/11/2014 e s.m.i, presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e dei vigenti strumenti urbanistici, il rilievo di (1).....

DATI RELATIVI ALL'OPERA ESEGUITA

Tipologia intervento proposto
ubicazione località
Via/Piazza nc. <input type="checkbox"/> Catasto Terreni <input type="checkbox"/> Catasto Fabbricati, foglio n° particella/e sub.
Inquadramento urbanistico vigente: Sistema..... sottosistema..... classe..... sottoclasse.....
Inquadramento urbanistico vigente all'epoca di esecuzione dell'abuso: Sistema..... sottosistema..... classe..... sottoclasse.....
Richiedente (2) nato a Prov. il residente a Prov. C.A.P. in Via/Piazza nc. Cod.fisc. in qualità di (2) della Società Cod.fisc./P.IVA con sede in Prov. C.A.P. in Via/Piazza nc.
Rilevatore (3) domiciliato inVia/Piazza nc. cod.fisc..... iscritto all'Albo professionale di al n.
Collaudatore (3) domiciliato inVia/Piazza nc. cod.fisc..... iscritto all'Albo professionale..... di al n.



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

- (1) indicazione sommaria delle opere (2) indicare se persona fisica o giuridica (3) indicare se ingegnere, architetto, geometra, perito edile, altro

Il pagamento della sanzione amministrativa e del contributo di costruzione (se dovuto), verrà effettuato:

- in unica soluzione
 chiede la rateizzazione dell'importo con le modalità previste dal Comune

Il progetto allegato alla presente richiesta è costituito dagli elaborati di cui all'elenco a pagina seguente.

Le opere non comportano lesione di diritti di terzi e non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime e comunque si solleva il Comune da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere.

Documentazione allegata a corredo della richiesta di accertamento di conformità:

- Attestazione del versamento dei diritti di segreteria;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Estratto dalla cartografia di Regolamento Urbanistico con evidenziata l'area di intervento;
- Estratto dalla cartografia aerofotogrammetrica (C.T.R.) con evidenziata l'area di intervento;
- Estratto della cartografia catastale con evidenziata l'area di intervento;
- Planimetria generale
- Tavola dove siano contenute le verifiche urbanistiche;
- Piante di ciascun piano dell'edificio o del manufatto, dettagliatamente quotate;
- Prospetti;
- Sezioni trasversali e longitudinali significative, con l'indicazione delle altezze interne ed esterne;
- Schema dell'impianto di raccolta e smaltimento dei reflui con indicazione del recapito finale;
- Relazione tecnica finalizzata alla verifica dei requisiti igienico-sanitari;
- Autocertificazione requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'Art. 82 della L.R. N°1/05;
- Relazione geologico/geotecnica;
- Elaborati dimostrativi ai sensi della Legge n° 13/89 e relativo D.M. N° 236/89;
- Documentazione fotografica a colori formato minimo 10x15 cm con schema dei punti di ripresa;
- Elementi grafici per il calcolo del contributo di costruzione (Art. 119 della L.R. n.1/05);
- Progetti degli impianti ai sensi del D.M. N° 37/2008;
- Elaborato della copertura ai sensi dell'Art. 82, comma 14 della L.R. n.1/05 e D.P.G.R. N° 62/R del 23.11.2005;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con allegata copia di valido documento d'identità, nell'ambito del quale il soggetto richiedente espliciti il titolo ad inoltrare l'istanza e ad eseguire l'intervento;
- Documentazione ai sensi dell'Art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. In merito al riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'ICI sulle aree edificabili e sugli immobili oggetto di intervento;

.....

..... li



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

(luogo)

(data)

Firma del del/dei richiedente/i	Firma e timbro del tecnico rilevatore
---	---

DICHIARAZIONI A CURA DEL TECNICO RILEVATORE

Il/la sottoscritto/a
Cod.fisc./P.IVA nato/a il
e residente a Via/Piazza
iscritto/a all'Albo professionale dei/degli della provincia di al n°
con studio in Via/Piazza nc.
tel..... fax in qualità di rilevatore

DICHIARA

1 Tipologia d'intervento soggetta ad attestazione di conformità in sanatoria (Art. 209 L.R. n° 65/2014)
<input type="radio"/> <i>le opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere;</i>
<input type="radio"/> fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera g), i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree, eseguiti in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98;
<input type="radio"/> Mutamento di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie
<input type="radio"/> Le demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione
<input type="radio"/> Occupazione di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazioni permanenti del suolo stesso
<input type="radio"/> fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera a), gli interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici. Detti interventi non possono comportare mutamenti della destinazione d'uso. Tra gli interventi di cui alla presente lettera, sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso;
<input type="radio"/> Intervento di manutenzione straordinaria
<input type="radio"/> Intervento di restauro e di risanamento conservativo
<input type="radio"/> fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera a), gli interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici. Detti interventi non possono comportare mutamenti della destinazione d'uso. Tra gli interventi di cui alla presente lettera, sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso; fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera g), gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Essi comprendono altresì gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla [legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5](#) (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti)

- gli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità, fermo restando quanto stabilito all'articolo 136, comma 1, lettera b);
- Interventi e opere previsti di cui all'art.135 diversi da quelli soggetti al rilascio di permesso di costruire in sanatoria di cui all'art.209 comma 2 lettera 'a' della L.R.n°65/2014 e s.m.i.*
- Ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie che, in base alla Legge Regionale n° 65/2014 successive modificazioni e integrazioni, non sia soggetta a Permesso di Costruire (*specificare.....*)

2 Destinazione d'uso autorizzata dell'immobile:

- residenziale
- direzionale
- industriale e artigianale
- commerciale
- turistico - ricettiva
- commerciale all'ingrosso e depositi
- agricola e funzioni connesse
- di servizio
- altro

3 Che, ai fini dei disposti del D.M. n° 37/2008 (istallazione impianti negli edifici), l'intervento:

- ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

- elettrico
- termico
- idro-sanitario
- altro

e pertanto ai sensi dell'Art.5 del D.M.n.37/2008 l'intervento proposto:

- risultava soggetto al progetto redatto da un da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta. Pertanto si allega idonea “dichiarazione di rispondenza” a firma del professionista abilitato e i relativi elaborati di rilievo analoghi a quelli che avrebbero costituito il progetto.
- risultava soggetto al progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice. Pertanto si allega idonea “dichiarazione di rispondenza” a firma del professionista abilitato e i relativi elaborati di rilievo analoghi a quelli che avrebbero costituito il progetto.
- rientra nell'ambito di applicazione del D.M.n.37/2008 e, non essendo state rispettate le relative prescrizioni, l'edificio necessita di adeguamento
- non ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento degli impianti tecnologici

4 Che, ai fini del D.Lgs.n.192/2005 e s.m.i. (prestazioni energetiche degli edifici), l'intervento:

- sono ricomprese nell'ambito dell'Art.3 del D.Lgs.n.192/2005 e s.m.i. e si allega idonea documentazione comprovante il rispetto delle relative prescrizioni
- rientrava nell'ambito dell'Art.3 del D.Lgs.n.192/2005 e s.m.i. e, non essendo state rispettate le relative prescrizioni, l'edificio necessita di adeguamento
- non sono ricomprese nell'ambito di cui all'Art.3 del D.Lgs.n.192/2005 e s.m.i.

5 Ai fini delle disposizioni del Titolo IV – Parte II del D.P.R. 380/2001 e del Titolo VI – Capo V della L.R. 65/2014 e s.m.i.:

- le opere non erano soggette alla disciplina sopra citata
- le opere erano soggette alla disciplina sopra citata e pertanto si allega l'Autorizzazione in sanatoria rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Prato (*Autorizzazione n° del*)
- trattandosi di opere eseguite prima della dichiarazione di sismicità del Comune di Cantagallo (*Decreto Ministeriale del 19 marzo 1982, entrato in vigore il 19 giugno 1982*), si allega certificato di idoneità statica ai sensi



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

dell'Art. 35 della Legge n° 47/85

6 Ai sensi dei disposti del D.Lgs. n° 152/2006 (Norme in materia ambientale):

Le opere hanno interessato la zona di tutela assoluta del raggio di 10 metri rispetto al punto di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
le opere hanno interessato la zona di rispetto del raggio di 200 metri dal punto di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
Le opere non hanno interessato le discipline di cui sopra	<input type="radio"/>	
Le opere hanno comportato la produzione di rifiuti che sono stati smaltiti a termini di legge (specificare	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO

7 Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

<input type="radio"/>	è soggetto alle disposizioni di cui all'art.82 D.P.R. n°380/2001 trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati;		
<input type="radio"/>	è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente e rientra nei casi di cui all'art.5.7 del D.M. 236/1989 e pertanto viene dimostrato il requisito della visitabilità condizionata;		
<input type="radio"/>	non è soggetto alle disposizioni di cui all'Art.82 del D.P.R. n°380/01;		
<input type="radio"/>	è soggetto alle prescrizioni dell'Art.77 e seguenti del D.P.R. n°380/2001, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati e pertanto soddisfa il requisito di:		
<input type="radio"/>	<input type="radio"/> accessibilità	<input type="radio"/> visitabilità	<input type="radio"/> adattabilità
<input type="radio"/>	non è soggetto alle prescrizioni dell'Art.77 del D.P.R. n°380/01		

8 Ai sensi dell'Art.141 comma 13 della L.R. n°65/2014 (elaborato della copertura) e del Regolamento regionale D.P.G.R. n° 75R/2013

<input type="radio"/>	ha comportato interventi sulla copertura eccedenti la manutenzione ordinaria e pertanto viene allegato alla presente il relativo elaborato redatto ai sensi dell'Art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.P.G.R. n°75/R del 18/12/2013
<input type="radio"/>	non ha comportato interventi sulla copertura, ovvero comporta interventi qualificabili come di manutenzione ordinaria e pertanto non risulta necessario il relativo elaborato

9 Ai sensi delle vigenti normative in materia di acustica (Legge n°447/1995 e regolamenti attuativi, L.R. n°89/1998):

<input type="radio"/>	l'intervento è stato eseguito adottando idonei sistemi di isolamento acustico nel rispetto del D.P.C.M. 05/12/1997 (requisiti acustici passivi degli edifici)
<input type="radio"/>	l'intervento non è stato eseguito adottando idonei sistemi di isolamento acustico nel rispetto del D.P.C.M. 05/12/1997 e pertanto l'edificio necessita di adeguamento (requisiti acustici passivi degli edifici)
<input type="radio"/>	l'intervento non interessava la disciplina del D.P.C.M. 05/12/1997 (requisiti acustici passivi degli edifici)

10 Ai sensi del vigente Piano di classificazione acustica comunale approvato con delibera C.C. n° 03 del 28/02/2005:

<input type="radio"/>	l'intervento ricade nei casi in cui è prevista la “valutazione di impatto acustico” ovvero la “valutazione clima acustico” ai sensi degli artt. 4 e 5 del P.C.C.A. pertanto si allega idonea documentazione predisposta secondo i criteri della delibera Giunta Regionale n°788 del 13/07/1999
<input type="radio"/>	trattandosi di edificio residenziale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis della Legge 447/1995, con la sottoscrizione della presente, avendone i requisiti professionali, si certifica la conformità alle disposizioni del P.C.C.A. approvato con Del.C.C.n. 3 del 28.02.2005 e leggi di riferimento (alternativamente ALLEGA autocertificazione da parte di tecnico in possesso dei requisiti professionali in acustica)
<input type="radio"/>	l'intervento non ricade nei casi in cui è prevista la “valutazione di impatto acustico” ovvero la “valutazione clima acustico” ai sensi degli artt. 4 e 5 del P.C.C.A.



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

11 L'intervento:

- | | |
|-----------------------|--|
| <input type="radio"/> | prevede nuove immissioni o modifiche agli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura e pertanto allega documentazione grafica attinente lo smaltimento dei liquami e la dotazione fognaria, vistata dall'Ente gestore |
| <input type="radio"/> | non prevede nuove immissioni o sostanziale modifica degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura e pertanto dichiara l'idoneità dei medesimi allacciamenti ai regolamenti vigenti |
| <input type="radio"/> | l'area di intervento <i>non è una zona servita da pubblica fognatura</i> secondo la definizione dell'art.17 del Regolamento del S.I.I. – “AATO 3 Medio Valdarno” e pertanto provvede a richiedere al Comune l'autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura secondo i criteri del Regolamento Comunale approvato con delibera C.C. n°40 del 27/09/2007 |

12 L'area d'intervento:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | è già dotata di tutti i pubblici servizi (<i>acqua, gas, telefonia, energia elettrica, ecc.</i>) e pertanto non è necessario l'adeguamento dei medesimi (<i>come da pareri degli Enti allegati</i>) |
| <input type="checkbox"/> | è necessario l'adeguamento dei pubblici servizi di cui sopra e pertanto verranno eseguite le opere integrative necessarie (<i>come da pareri degli Enti allegati</i>) |

13 La legittimità urbanistica dell'attuale stato dei luoghi:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | risulta dal precedente atto autorizzativo e/o condono edilizio (<i>indicare estremi</i>):
.....
.....
..... |
| <input type="radio"/> | risulta nell'attuale stato di fatto da data antecedente al 01/09/1967 (<i>solo per gli edifici esterni ai centri abitati</i>) |
| <input type="radio"/> | risulta nell'attuale stato di fatto da data antecedente al 17/08/1942 |

Per quanto attiene gli aspetti di natura vincolistica, anche in rapporto agli atti di assenso comunque denominati necessari per l'esecuzione delle opere:

14 L'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Titolo I Capo I Parte II del D.Lgs. n° 42/2004, sui beni culturali:

- | | |
|-----------------------|---|
| <input type="radio"/> | è sottoposto a tutela, e pertanto si allega il relativo nulla osta rilasciato dall'Autorità Competente (n°..... del): |
| <input type="radio"/> | non è sottoposto a tutela |

15 L'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Titolo I Capo II Parte III del D.Lgs. n°42/2004, sui beni paesaggistici e ambientali:

- | | |
|-----------------------|---|
| <input type="radio"/> | ricade in zona tutelata, e pertanto si allega:
<input type="radio"/> l'accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciato dal Comune (n° del)
<input type="radio"/> la documentazione necessaria per l'acquisizione |
| <input type="radio"/> | pur ricadendo in zona tutelata, le opere progettate rientrano fra quelle di cui all'art.149 D.Lgs. 42/2004 e pertanto non soggette al preventivo atto di assenso |
| <input type="radio"/> | non ricade in zona sottoposta a tutela |



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

16

L'immobile interessato, ai sensi della disciplina Comunale della Guida Agli Interventi, ovvero:

- immobili individuati dal Regolamento Urbanistico in classe R1 e L1;
- immobili rurali ed ex rurali nel Sistema Ambientale;
- immobili individuati come d'interesse storico architettonico (classe b, classe c) ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Urbanistico;

nel caso in cui le opere comportino modifiche della sagoma, dei prospetti o della destinazione d'uso:

- rientra nella disciplina di tutela, e pertanto si allega
 - il relativo atto di assenso comunale (n° del)
 - la documentazione necessaria per l'acquisizione
- non rientra nella disciplina di tutela

17

L'immobile oggetto dei lavori, riguardo alle disposizioni della Legge n°394 del 06 dicembre 1991 in materia di aree protette (aree protette e parchi, ANPIL Monti della Calvana, ANPIL Alto Carigiola – Monte delle Scalette, Area protetta Acquerino Cantagallo):

- è sottoposto alle relative disposizioni, e pertanto si allega:
 - il relativo atto di assenso rilasciato dal Comune (n° del)
 - la documentazione necessaria per l'acquisizione
- non è sottoposto alle relative disposizioni

18

Ai fini del vincolo ferroviario (D.P.R. 11.07.1980 n° 753) l'intervento:

- è sottoposto alle relative disposizioni, e pertanto si allega:
 - il relativo atto di assenso rilasciato dall'Autorità competente (n° del)
 - la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
- non è sottoposto alle relative disposizioni

19

Ai fini del Piano Stralcio “Assetto Idrogeologico” (PAI) dell'Autorità di Bacino del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 06/05/2005:

- a) relativamente alla pericolosità idraulica, l'intervento ricade in area:
 - P.I. 4 molto elevata (art.6 NTA del PAI)
 - P.I. 3 elevata (art.7 NTA del PAI)
 - P.I. 2 e 1 media e moderata (art.8 NTA del PAI)
 - esterno alle perimetrazionie pertanto allega (nei casi previsti):
 - il relativo atto di assenso rilasciato dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno (prot. n° del)
 - la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
- b) relativamente alla pericolosità da fenomeni geomorfologici di versante e da frana, l'intervento ricade in area:
 - P.F. 4 molto elevata (art.10 NTA del PAI)
 - P.F. 3 elevata (art.11 NTA del PAI)
 - P.F. 2 e 1 media e moderata (art.12 NTA del PAI)
 - esterno alle perimetrazionie pertanto allega (nei casi previsti):
 - il relativo atto di assenso rilasciato dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno (prot. n° del)
 - la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
- c) relativamente alle norme del Piano Stralcio di Riduzione del Rischio Idraulico, che individua gli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico (serbatoi di laminazione e casse d'espansione):
 - ricade all'interno delle “Aree A”
 - ricade all'interno delle “Aree B”
 - esterno alle perimetrazioni

Ai fini del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del fiume Reno, approvato (per il proprio territorio) con delibera Giunta Regionale Toscana n. 114 del 21/09/2004, l'intervento:

- è sottoposto alle disposizioni del P.A.I. del Fiume Reno (a tal proposito consultare gli elaborati cartografici del P.A.I. sul sito www.regione.emilia-romagna.it/bacinoreno) e pertanto si allega:
 - il relativo atto di assenso rilasciato dall'Autorità di Bacino del Fiume Reno (prot.n. del)
 - la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
- non è sottoposto alle relative disposizioni



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

20 L'area oggetto di intervento ai fini del Vincolo Idrogeologico (<i>Legge Regionale n°39/2000</i>):	
<input type="radio"/>	ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e pertanto vista la L.R. n° 39/2000 e il relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. n° 48/R del 08.08.2003 dichiara (<i>barrare l'ipotesi che ricorre</i>):
	<input type="radio"/> che per la tipologia di opere di cui trattasi non si rende necessaria alcuna <i>Autorizzazione</i> o <i>Dichiarazione di Inizio Lavori</i> ai fini del vincolo;
	<input type="radio"/> che per la tipologia di opere di cui trattasi si rende necessaria l' <i>Autorizzazione</i> o la <i>Dichiarazione di Inizio Lavori</i> e pertanto si allega la documentazione necessaria all'acquisizione dell'autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo;
<input type="radio"/>	non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.

21 Ai fini del rischio idraulico e tutela delle acque pubbliche secondo le norme del Piano d'Indirizzo Territoriale della Toscana, l'intervento:	
<input type="radio"/>	è soggetto alle relative disposizioni, e pertanto si allega:
	<input type="radio"/> il relativo atto di assenso rilasciato dalla Provincia di Prato (<i>n° del</i>)
	<input type="radio"/> la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
<input type="radio"/>	non è sottoposto alle relative disposizioni

22 Ai fini della conformità con le vigenti norme in materia di sicurezza antincendio l'intervento:	
<input type="radio"/>	è soggetto alle relative disposizioni, e pertanto si allega:
	<input type="radio"/> il relativo Nulla Osta rilasciato dai Vigili del Fuoco (<i>n° del</i>)
	<input type="radio"/> la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
<input type="radio"/>	non è sottoposto alle relative disposizioni

23 L'area oggetto di intervento:	
<input type="radio"/>	ricade all'interno del vincolo cimiteriale di cui all'Art. 338 Regio Decreto n°1265/1934, e l'intervento rientra tra quelli consentiti dall'ultimo capoverso comma 1 dell'Art. 28 della Legge n°166/2002
<input type="radio"/>	non ricade all'interno del vincolo cimiteriale di cui al precedente punto

24 Riguardo la conformità delle opere progettate alla disciplina igienico – sanitaria si allega:	
<input type="radio"/>	il parere Azienda U.S.L. n° 4 di Prato (<i>n° del</i>)
<input type="radio"/>	la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
<input type="radio"/>	con la sottoscrizione della presente si certifica la conformità delle opere con la vigente disciplina

25 Ai fini del D.Lgs. n°285/92 (<i>Nuovo Codice della Strada</i>) e del D.P.R. n°495/92 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione</i>), l'intervento:	
<input type="radio"/>	è sottoposto alle relative disposizioni, e pertanto si allega:
	<input type="radio"/> il relativo Nulla Osta rilasciato dall'Autorità competente (<i>n° del</i>)
	<input type="radio"/> la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune
<input type="radio"/>	non è sottoposto alle relative disposizioni



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

26	L'intervento in oggetto, ai sensi dell'Art.19 del Decreto Legge n° 78/2010, così come modificato dalla Legge n° 122/2010:
<input type="radio"/>	comporta l'obbligo di presentazione di Denuncia di Variazione Catastale presso l'Agenzia del Territorio, di cui allega copia
<input type="radio"/>	non comporta l'obbligo di presentazione di Denuncia di Variazione Catastale presso l'Agenzia del Territorio

27	L'esecuzione dell' intervento è subordinata all'acquisizione dei seguenti ulteriori atti d'assenso sotto specificati:
<input type="radio"/>
	e pertanto si allega:
<input type="radio"/>	il relativo Nulla Osta rilasciato dall'Autorità competente (n° del)
<input type="radio"/>	la documentazione necessaria per l'acquisizione da parte del Comune

..... li
(luogo) (data)

Il tecnico rilevatore

.....



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Gestione Pianificazione e Assetto del Territorio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Il/la sottoscritto/a
nato a Prov. il residente a
Prov. C.A.P. in Via/Piazza nc.....
Cod.fisc. in qualità di (1)
della Società Cod.fisc./P.IVA
con sede in Prov. C.A.P. in Via/Piazza nc.....

essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 in caso di falsità in atti e dichiarazione mendaci,

DICHIARA

- di avere titolo all'esecuzione dell'intervento di cui all'allegato rilievo;

che i lavori sono stati eseguiti in assenza del prescritto titolo abilitativo in data

che i lavori sono stati eseguiti in difformità dal seguente titolo abilitativo:

- Permesso di Costruire n..... del prot.n.;
- SCIA / DIA n..... del prot.n.;

..... li
(luogo) (data)

Firma del Dichiarante

.....
.....

Il Funzionario addetto

.....

Si allega copia fotostatica del documento d'identità:

(nel caso in cui la presente dichiarazione non venga sottoscritta alla presenza del funzionario addetto)

- (1) proprietario – comproprietario con ... - erede di ... - compromissario di compravendita – amministratore della società o ditta collettiva – presidente cooperativa – superficario – ecc.